



Primo Piano - Filippine: approvata una legge per bloccare abusi sui social media

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 04 feb 2022 (Prima Notizia 24) La legislazione approvata obbliga a riferire i propri dati personali in caso di apertura di un nuovo account, in un Paese

dove sui social ci sono numerosi troll, profili anonimi, aggressività ed abusi della disinformazione. Ma è anche una legge parecchio discussa in termini di rispetto della privacy e dei diritti dell'individuo.

Nella giornata di ieri, un senatore ha confermato che i parlamentari filippini hanno approvato una legislazione che richiede agli utenti dei social media di registrare le loro identità legali e numeri di telefono durante la creazione di nuovi account, in una mossa ambiziosa per contrastare gli abusi online e la disinformazione. Il disegno di legge è una rara spinta da parte di un legislatore per costringere gli utenti a rivelare dettagli che consentirebbero loro di essere rintracciati, in un paese noto per il trolling online, la disinformazione e l'uso di account di social media anonimi. Non appare immediatamente chiaro dal disegno di legge come le società di social media possano sapere se un nome o un numero utilizzato per registrare un account possa essere falso. La legge prescrive pene detentive o ingenti multe, o entrambe, per aver fornito informazioni false. Twitter e Facebook hanno subito pressioni nelle Filippine per combattere le fake news e gli account non autentici, in particolare sulla politica. Facebook ha rifiutato di commentare la legge filippina e Twitter non ha risposto immediatamente a una richiesta delle agenzie stampa circa un commento in proposito. Tutto ciò avviene in vista delle elezioni generali di maggio che sceglieranno un presidente, legislatori e migliaia di incarichi politici, con i social media destinati a essere un campo di battaglia chiave della campagna. Una campagna sui social media ben organizzata è stata accreditata nell'aver catapultato Rodrigo Duterte alla presidenza nel 2016, e i suoi critici affermano che i suoi sostenitori si sono assicurati che rimanesse potente attraverso l'uso di troll, influencer e disinformazione per screditare e minacciare gli oppositori. L'ufficio del presidente lo ha respinto e dice che non perdona l'abuso dei social media. Secondo alcuni studi, le Filippine hanno uno dei più alti numeri di utenti di smartphone in Asia, con 79 milioni dei suoi 110 milioni di abitanti, e i filippini sono in cima alle classifiche globali della maggior parte del tempo trascorso sui social media e su Internet. Il disegno di legge, chiamato "Subscriber Identity Module (SIM) Card Registration Act", richiede anche che i proprietari di tutte le SIM di telefoni cellulari siano registrati presso gli operatori.

di Francesco Tortora Venerdì 04 Febbraio 2022